

## MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 87

---

Magadino, 23 marzo 2015

Risoluzione municipale no. 323

di competenza della Commissione delle Petizioni e della Gestione

### **Modifica dell'articolo 68 (Tasse) del Regolamento acqua potabile, Servizio approvvigionamento idrico**

Egregio Signor Presidente,  
Gentil Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

il Regolamento concernente l'acqua potabile è stato approvato dal Consiglio comunale in data 20 dicembre 2010 e successivamente ratificato dalla SEL con risoluzione del 23 marzo 2011(139.RE.11296).

In seguito, nel mese di luglio 2013, il Consiglio comunale ha avuto modo di modificare:

- l'art. 68 "Tasse", limitatamente alle tariffe per le piscine oltre i 5 m<sup>3</sup>, al consumo di acqua nei cantieri e alle tasse di allacciamento delle nuove costruzioni;
- l'art. 69 "Fatturazione e acconti per costi di fornitura", introducendo l'invio e la competenza per il pagamento al proprietario dell'immobile.

Pure le modifiche dei due articoli sono state ratificate dalla Sezione Enti Locali in data 18 settembre 2013 (139 RE 12432).

Dal momento dell'adozione del Regolamento e delle sue modifiche, gli atti ricorsuali inoltrati dagli utenti si sono sempre risolti in prima istanza a favore del Comune, con conferma della base legale applicata.

Tuttavia, in data 21 ottobre 2014, il Tribunale cantonale amministrativo (incarto no. 52.20144.251), riprendendo la Sentenza del Consiglio di Stato del 28 maggio 2014, ha accettato in buona parte le riserve ricorsuali di un utente e decretato la necessità di modificare il Regolamento acqua potabile, servizio approvvigionamento idrico, affermando che:

*... il sistema impositivo vigente nel Comune di Gambarogno, per quanto attiene all'uso dell'acqua potabile, è contrario ai principi della parità di trattamento e dell'equivalenza nella misura in cui prevede l'applicazione di una tassa base con dei consumi forfettari relativamente alti.*

*In primo luogo perché i proprietari di residenze secondarie sono chiamati proporzionalmente a pagare di più rispetto a quelli delle residenze primarie, pur facendo capo in misura minore al servizio pubblico.*

*Secondariamente perché, pur esistendo dei contatori, l'utenza non è tassata in base al consumo effettivo.*

*In terzo luogo perché sono stati presi in considerazione dei consumi forfettari ipotetici e non fondati su elementi oggettivi. ...*

**Dunque, una prima conclusione da trarre è la necessità di eliminare nel nostro Regolamento i consumi forfettari compresi nelle varie tasse e introdurre la tassazione del consumo effettivo, sulla scorta della lettura dei contatori.**

Altro elemento da considerare è il rapporto degli utenti domiciliati e non con il consumo effettivo che, nel caso degli utenti non residenti, ricade quasi completamente nella tassa base. Per ovviare a ciò, senza incorrere nel rischio di commettere disparità di trattamento, s'impone una riflessione su quali elementi modificare, quindi, tenuto conto che i domiciliati hanno indubbiamente un consumo maggiore, **appare opportuno mantenere inalterate le tasse base e ridurre per quanto possibile la tassa sul consumo.**

La sentenza del TRAM ha pure indicato che, in materia di acqua potabile, la tassa base è dovuta indipendentemente dall'uso del servizio e serve a coprire integralmente i costi di esercizio, di manutenzione degli impianti, oltre alla creazione di eventuali riserve. Nel trovare il giusto equilibrio fra i due elementi (tassa base e consumo), bisogna considerare che la maggior parte dei costi del servizio di approvvigionamento idrico ricadono nella tassa base in quanto legati alle infrastrutture, ai costi di personale e gestione, agli ammortamenti e agli interessi sui debiti; per questo, **un rapporto di  $\frac{3}{4}$  dei costi coperti con la tassa base e  $\frac{1}{4}$  con la tassa di consumo appare equilibrato.**

Ultimo elemento emerso nella citata sentenza è la disparità di trattamento fra le tasse per le economie domestiche e quelle applicate alle ditte, sensibilmente più alte. Secondo il Tribunale, le economie domestiche, soprattutto quelle degli utenti domiciliati, sollecitano in modo maggiore e accresciuto l'uso della rete idrica e per questo non si giustificano le tasse base fatturate alle ditte. L'eventuale uso accresciuto di acqua per uso artigianale o commerciale rientra comunque nella tassa di consumo che, in assenza di un acquedotto industriale, è fatturato alla stessa tariffa dell'acqua potabile. Per questo, **il Municipio ritiene corretto che le tasse base delle ditte siano ridotte agli stessi livelli delle economie domestiche, proporzionalmente alla loro grandezza** (ditta piccola = economia piccola, e così di seguito).

Approfittando della necessità di modificare l'articolo sulle tasse, il Municipio propone pure di modificare la tassa base per i posti letto negli alberghi e pensioni, per la quale si era incorsi in un errore nella prima stesura del Regolamento (minimo eccessivo) e pure per quella dei posti a sedere nei bar/ristoranti. In entrambi i casi le tasse sono risultate a tutti gli effetti eccessive, anche a fronte delle attuali difficoltà nel settore.

## Modifiche tariffarie proposte

Visto quanto precede, le modifiche implicano una revisione della parte iniziale dell'articolo 68 "Tasse" del Regolamento acqua potabile, servizio di approvvigionamento idrico. Il testo eliminato è ~~barrate~~, quello da introdurre è indicato in **rosso**. La formulazione è dunque la seguente:

### Art. 68: Tasse

Le tasse sono definite dal Municipio tramite Ordinanza, nel rispetto dei limiti minimi e massimi sotto elencati.

La fornitura di acqua è soggetta al pagamento di una tassa base ~~comprensiva di un forfait di consumo~~ e di una tassa sul consumo ~~eccedente il forfait~~.

La tassa base è dovuta, in ogni caso, indipendentemente dal consumo.

Tasse base e forfait	Tassa base CHF		Forfait m3	
	minimo	massimo	minimo	massimo
Residenze primarie e secondarie			-	-
Superficie abitativa ≤ 55 m <sup>2</sup>	60	180	<del>25</del>	<del>75</del>
Superficie abitativa ≤ 100 m <sup>2</sup>	100	300	<del>50</del>	<del>150</del>
Superficie abitativa > 100 m <sup>2</sup>	150	450	<del>75</del>	<del>225</del>
Monti	60	180	<del>25</del>	<del>75</del>
Tassa base per bar e ristoranti, per ogni posto a sedere	<b>2</b>	<b>8</b>	<del>1</del>	<del>3</del>
<del>ritenuta una tassa base minima</del>	<del>150</del>	<del>450</del>	<del>75</del>	<del>225</del>
Tassa base per pensioni, ostelli, alberghi e altre strutture ricettive per ogni posto letto o posto tenda	<b>20</b>	<b>80</b>	<del>6</del>	<del>18</del>
<del>ritenuta una tassa base minima</del>	<del>300</del>	<del>700</del>	<del>200</del>	<del>400</del>
Rubinetti singoli indipendenti	10	20	5	10
Ditte piccole ≤ 100 m <sup>2</sup>	<b>60</b>	<b>180</b>	<del>120</del>	<del>240</del>
Ditte medie ≤ 300 m <sup>2</sup>	<b>100</b>	<b>300</b>	<del>240</del>	<del>480</del>
Ditte grandi > 300m <sup>2</sup>	<b>150</b>	<b>450</b>	<del>500</del>	<del>1'000</del>
Agricoli	60	120	25	75

	Tassa CHF/m3	
	minimo	massimo
<del>Consumo eccedente al forfait</del> <b>effettivo</b>	<b>0.30</b>	2.50

In assenza di cambiamenti si omette di riportare i capitoli che rimangono invariati e meglio:

- noleggio contatori;
- tasse suppletive per piscine oltre i 5 m<sup>3</sup>;
- rinuncia definitiva alla fornitura di acqua;
- sospensione e ripristino della fornitura;
- consumo acqua per cantieri;
- tassa di collaudo;
- tasse di allacciamento.

Dopo la crescita in giudicato e la ratifica da parte della SEL delle modifiche apportate all'art. 68, sarà emessa una nuova Ordinanza tariffaria per permettere l'emissione delle tasse d'utenza AP 2015.

## Simulazione d'incasso con le modifiche tariffali proposte

Per meglio illustrare i concetti anzi riportati, sulla base dei dati di fatturazione e di consumo 2014, si è proceduto a una simulazione che comprende l'abbandono dei consumi forfettari, compresi nella tassa base, la riduzione delle tasse base per le ditte, la fatturazione del consumo effettivo a un costo di CHF 0.50/m<sup>3</sup> (contro i CHF 0.80/m<sup>3</sup> applicati nel 2014 al solo maggior consumo rispetto al forfait) e ad una riduzione per i posti letto e a sedere, senza applicazione di minimi, quale "promozione al turismo".

	Totale utenti	Tassa base CHF	Totali CHF	Ordinanza 2014	Modifica regolamento	
					Minimo	Massimo
<b>Totale utenti</b>	<b>6071</b>		<b>950'250.00</b>			
Economie < 55 m2	967	72.00	69'624.00	72.00	60.00	180.00
Economie > 56 < 100 m2	2494	120.00	299'280.00	120.00	100.00	300.00
Economie > 101 m2	1976	180.00	355'680.00	180.00	150.00	450.00
Monti	246	72.00	17'712.00	72.00	60.00	180.00
Posti a sedere ristoranti	4767	4.00	19'068.00	5.00	2.00	8.00
Posti letto/tenda	908	24.00	21'792.00	30.00	20.00	80.00
Rubinetti singoli	122	12.00	1'464.00	12.00	10.00	20.00
Commerci piccoli	179	72.00	12'888.00	270.00	60.00	180.00
Commerci medi	89	120.00	10'680.00	540.00	100.00	300.00
Commerci grandi	74	180.00	13'320.00	1'080.00	150.00	450.00
Aziende agricole/stalle	46	72.00	3'312.00	72.00	60.00	120.00
Noleggio contatori 20 mm	3303	30.00	99'090.00	30.00	25.00	55.00
Noleggio contatori 25 mm	509	36.00	18'324.00	36.00	30.00	65.00
Noleggio contatori 32 mm	102	42.00	4'284.00	42.00	35.00	75.00
Noleggio contatori 38 mm	1	48.00	48.00	48.00	40.00	90.00
Noleggio contatori 40 mm	24	60.00	1'440.00	60.00	50.00	110.00
mm	34	66.00	2'244.00	66.00	55.00	120.00
<b>Totale piscine</b>	<b>491</b>		<b>195'080.00</b>			
m3	19508	10.00	195'080.00	10.00	8.00	20.00
<b>Consumo totale in m3</b>	<b>594274</b>		<b>297'137.00</b>			
Contone	77672	0.50	38'836.00	0.80	0.30	2.50
Magadino	175706	0.50	87'853.00	0.80	0.30	2.50
Vira	105898	0.50	52'949.00	0.80	0.30	2.50
San Nazzaro	100996	0.50	50'498.00	0.80	0.30	2.50
Gerra	50945	0.50	25'472.50	0.80	0.30	2.50
Piazzogna	42276	0.50	21'138.00	0.80	0.30	2.50
Caviano	20820	0.50	10'410.00	0.80	0.30	2.50
Sant' Abbondio	19961	0.50	9'980.50	0.80	0.30	2.50
		Simulazione	<b>1'442'467.00</b>			

Nell'anno 2014 il totale degli incassi del Servizio di approvvigionamento idrico è ammontato a CHF 1'450'000.00; come si può osservare, le modifiche proposte avranno un effetto praticamente neutro sulle finanze del Comune.

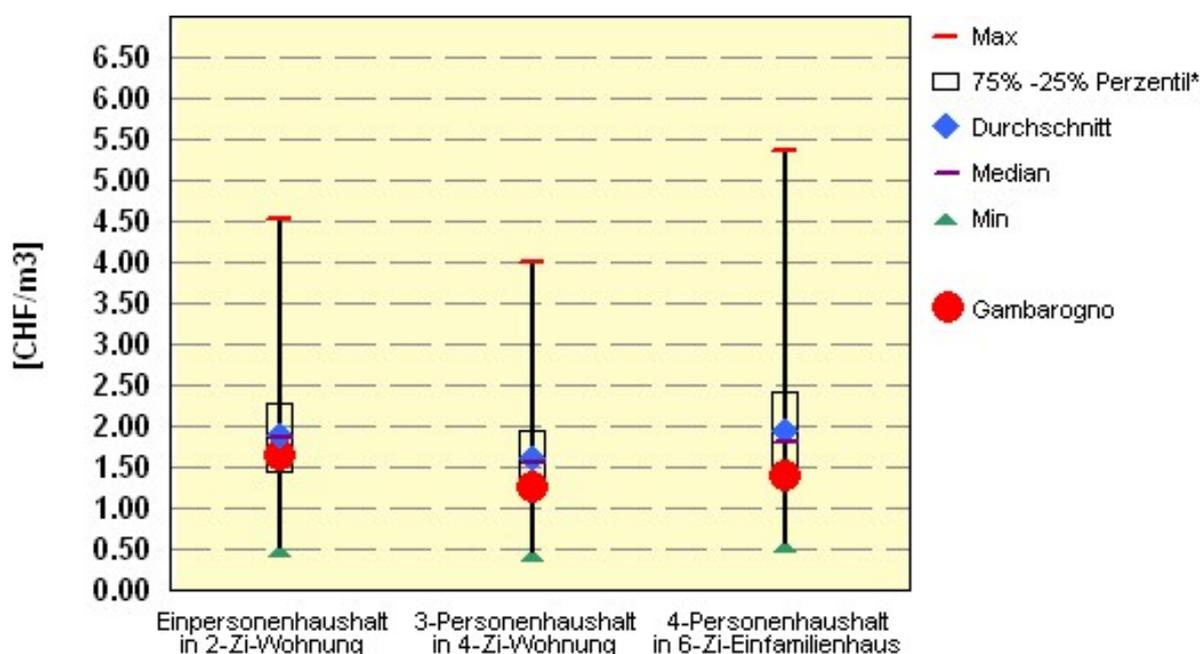
## Effetto delle modifiche sui singoli utenti

A campione, sono pure state eseguite comparazioni sulle fatture di utenti di varie tipologie e, anche in questo caso, le differenze sono minime. Per contro, una sensibile riduzione è prevista per i commerci e le ditte, come pure per i ristoranti e gli alberghi che, considerato anche il particolare momento economico, è sicuramente un aspetto positivo.

## Sorveglianza dei prezzi

Copia del presente MM è stata inviata, per esame e verifica di competenza, all'Ufficio per la Sorveglianza dei prezzi, Einsteinstrasse 2, 3003 Berna.

Nei dati statistici scaricabili dal sito di "Mister Prezzi", di seguito ripresi, è possibile osservare come già oggi il prezzo dell'acqua potabile nel nostro Comune rientra in un livello medio/basso rispetto ai prezzi applicati in Svizzera. Le modifiche proposte prevedono un prezzo al m<sup>3</sup> (minimo CHF 0.30 / massimo CHF 2.50) che si colloca a livello svizzero nei livelli minimi assoluti. Applicando quest'ultimi e aggiungendo le tasse base, la valutazione finale non dovrebbe mutare rispetto all'attuale.



\*Ohne die 25 % Teuersten und ohne die 25 % Günstigsten.

- Il punto rosso rappresenta il prezzo dell'acqua al m<sup>3</sup> per il nucleo familiare standard considerato nel Comune esaminato. Questo prezzo include anche una parte delle tasse che vengono riscosse indipendentemente dal consumo di acqua (tassa base, noleggio contatore, ecc.)
- Il massimo (trattino rosso in alto) è la tassa più cara riscossa fra tutti i Comuni esaminati per un m<sup>3</sup> d'acqua per il tipo di nucleo familiare considerato.
- ▲ Il minimo (triangolo verde in basso) è la tassa meno cara riscossa fra tutti i Comuni esaminati per un m<sup>3</sup> d'acqua per il tipo di nucleo familiare considerato.
- Il trattino viola centrale rappresenta la mediana per ogni nucleo familiare tipo. Il 50% delle tasse è superiore al valore della mediana, mentre il restante 50% è inferiore. Per il diagramma ciò significa che in una metà dei Comuni esaminati il prezzo di un m<sup>3</sup> per la fornitura idrica è superiore rispetto al valore mediano, mentre nell'altra metà il prezzo è inferiore.
- ◆ Il valore medio è rappresentato da un rombo blu e mostra il prezzo medio dell'acqua al m<sup>3</sup> in tutti i Comuni esaminati per il nucleo familiare standard considerato.
- Il rettangolo verticale rappresenta le tasse medie di tutti i Comuni, senza il 25% delle più care e il 25% delle meno care. Il limite inferiore del rettangolo rappresenta il 25esimo percentile (il 25% di tutti i prezzi al m<sup>3</sup> è inferiore a questo valore). Il limite superiore del rettangolo rappresenta il 75esimo percentile (il 75% di tutti i prezzi al m<sup>3</sup> è inferiore a questo valore, il 25% è superiore).

Il presente Messaggio è stato discusso e approvato dal Municipio in data 23 marzo 2015, con risoluzione no. 323.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si invita il Consiglio comunale a voler

**deliberare**

1. Sono approvate le modifiche proposte per l'articolo 68 "Tasse", del Regolamento acqua potabile, Servizio approvvigionamento idrico.
2. Le modifiche all'articolo 68 "Tasse" entreranno in vigore decorsi i termini di pubblicazione e ottenuta la ratifica della Sezione Enti locali.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco



Tiziano Ponti

Il Segretario



Alberto Codiroli